REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

Verbale seduta del 02/07/2018

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **DUE** del mese di **LUGLIO,** nei locali dell'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA di AGRIGENTO sita in Piazza Trinacria in Aragona si è riunita, giusta convocazione prot. 2443 del 21.06.2018, **l'Assemblea dei Rappresentanti** dell'Ambito Territoriale AG9 di Agrigento.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un Assessore delegato o del Commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato e da foglio presenze allegato:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C		Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Agrigento	NICOLÒ HAMEL			Alessandria Della Rocca	VINCENZO LAURO	
Aragona	GIUSEPPE PENDOLINO			Bivona	MILKO CINÁ	
Burgio	FRANCESCO MATINELLA			Calamonaci	CALOGERO PERRICONE	
Caltabellotta	VITO MARSALA			Camastra	A	
Cammarata	GIUSEPPE BASTILLO			Campobello di Licata	GIOVANNI PICONE	
Canicattì	A			Casteltermini	GIOACCHINO NICASTRO	
Castrofilippo	A			Cattolica Eraclea	SANTO BORSELLINO	

Cianciana	FRANCESCO MARTORANA			Comitini	A	
Favara	ANNA ALBA			Grotte	ALFONSO PROVVIDENZA	
Ioppolo Giancaxio	ANGELO GIUSEPPE PORTELLA			Lampedusa e Linosa	A	
Licata	GIUSEPPE GALANTI			Lucca Sicula	SALVATORE DAZZO	
Menfi	MARILENA MAUCERI			Montallegro	CATERINA SCALIA	
Montevago	LA ROCCA MARGHERITA			Naro	CALOGERO CREMONA	
Palma Di Montechiaro	STEFANO CASTELLINO			Porto Empedocle	IDA CARMÍNA	
Racalmuto	EMILIO MESSANA			Raffadali	SILVIO CUFFARO	
Ravanusa	CARMELO D'ANGELO			Realmonte	CALOGERO ARCURI	
Ribera	NICOLA INGLESE			Sambuca di Sicilia	LEONARDO CIACCIO	
San Biagio Platani	A			San Giovanni Gemini	CARMELO PANEPINTO	
Santa Elisabetta	DOMENICO GUELI			Sant'Angelo Muxaro	ANGELO TIRRITO	
Santa Margherita Belice	FRANCESCO VALENTI			S.Stefano Quisquina	FRANCESCO CACCIATORE	

Sciacca	FRANCESCA VALENTI			Siculiana	LEONARDO LAURICELLA	
VILLAFRANCA SICULA	DOMENICO BALSAMO					

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, **il Vice Presidente** dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento, **Avv. Emilio Messana.**

Assiste **il Direttore f.f., dott. V. Iacono**

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'Ass.te Amm.vo, **d.ssa M. C. Madonia.**

Il Presidente alle ore 17.00, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e che risulta presente una **quota di partecipazione pari a 56 quote** su 69, nonché **n. 34 Comuni rappresentati**, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Vice Presidente, assistito dal Direttore, dà inizio ai lavori della odierna adunanza introducendo **il punto 1 all'O.d.G.: "Presa atto insediamento 14 nuovi Sindaci in seno all'Assemblea dei Rappresentanti".**

Rivolgendo ai neo eletti un cordiale saluto di buon lavoro, augura, nell'esercizio della carica loro conferita, di esercitare il mandato avuto riguardo agli interessi della comunità locale e del territorio agrigentino al fine di garantire unicità di indirizzo politico per tutte le questioni che necessitano cooperazione attiva a beneficio dei Comuni della provincia.

Un caro saluto rivolge ai Sindaci per la fine del loro mandato, esprimendo gratitudine per la fattiva collaborazione nella passata stagione di impegno politico.

Dà atto che i nuovi Sindaci eletti nei Comuni, sono:

Burgio	Matinella Francesco
Calamonaci	Spinelli Pellegrino
Castrofilippo	Badalamenti-Antonio F.sco
Cianciana	Martorana Francesco
Grotte	Provvidenza Alfonso
Joppolo Giancaxio	Portella Angelo G.ppe

Licata	Galanti Giuseppe
Lucca Sicula	Dazzo Salvatore
Menfi	Mauceri Marilena
Ravanusa	D'Angelo Carmelo
Sambuca di Sicilia	Ciaccio Leonardo
San Giovanni Gemini	Panepinto Carmelo
Sant'Angelo Muxaro	Tirrito Angelo
Santo Stefano Quisquina	Cacciatore Francesco

Si prende atto che il Comune di Alessandria della Rocca, giusta nota n. 7467 data odierna, è rappresentato dal dr. Vincenzo Lauro, insediatosi nelle funzioni di Commissario Straordinario giusto D.A. n. 136 del 21.06.2018.

L'Assemblea dei Rappresentanti, per quanto sopra, prende atto dell'insediamento dei nuovi Sindaci, giusta deliberazione n. 07 data odierna.

Il Vice Presidente, E. Messana, preliminarmente ritiene di riportare una sintesi delle attività dell'ATI, tracciando un quadro delle gestioni in carico al gestore, Girgenti Acque S.p.A,. e di quelle mantenute dai Comuni in autonomia gestionale.

Asserisce che, a seguito dell'approvazione della L.R. n. 19/15, che ha previsto la ripubblicizzazione della gestione dell'acqua pubblica e sancito principi e obiettivi programmatici per pervenire ad un modello di gestione pubblica dell'acqua, a seguito del nuovo assetto organizzativo ATI, è stata avviata una *governance* che ha trovato esiti concreti nella composizione del CD, rappresentativo dei Comuni in maniera equilibrata.

Fa presente che, grazie alla collaborazione dei funzionari dell'ATI, il Direttivo ha operato svolgendo un'indagine conoscitiva sullo stato della gestione del servizio idrico e perseguito un modello partecipato di gestione instaurando apposite riunioni anche con i rappresentanti delle Associazioni dei consumatori e, inoltre, rappresenta che, attraverso il necessario e valido supporto tecnico del consulente dell'Anea, è stato possibile giungere all'approvazione della tariffa in ribasso rispetto alla precedente.

Inoltre, afferma, è stata perseguita un'attività funzionale, preliminare all'individuazione degli elementi utili per intraprendere il procedimento di risoluzione della convenzione di gestione avviata con l'Atto di diffida ad adempiere intimato al Gestore, evidenziando gli inadempimenti più gravi.

Rappresenta che risulterà necessario ricostituire un Organo assembleare operativo ed operante per pervenire ad un produttivo confronto con il soggetto Gestore, in seguito all'Atto responsivo pervenuto, un'ATI in grado di dialogare con le diverse autorità di governo anche al fine di affrontare il nodo fondamentale della questione idrica, qual è il costo di acquisto dell'acqua all'ingrosso.

Detti percorsi, già avviati, afferma, dovranno andare avanti a tutela dei cittadini utenti, in considerazione dell'impegno già deliberato in Assemblea (O.d.G. del 14 luglio 2017 – Ricognizione fonti di approvvigionamento).

A tal proposito, in vista della necessità di perseguire il fine dell'abbattimento del costo del servizio, rappresenta che i funzionari dell'ATI hanno già provveduto, a seguito richiesta di censimento nei Comuni, a presentare ai competenti Uffici Reg.li l'istanza di rilascio o subentro nelle concessioni da sorgenti, pozzi ed invasi dell'Ambito di Agrigento ricadenti nella completa disponibilità dell'ATI a beneficio dei Comuni consorziati.

Il Vice Presidente, E. Messana, introduce il **punto 2 dell'O.d.G.: "Nomina Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica"** e, dando corso alle attività, rimette all'Assemblea la facoltà di manifestare una concorde volontà per l'investitura della suddetta carica, proponendo, in qualità di scrutatori, i sigg. Sindaci: M. Cinà, M. Mauceri, C. d'Angelo

L'Assemblea dei Rappresentanti, all'unanimità, concorda.

Chiede d'intervenire, ottenendone facoltà, **il Sindaco del Comune di Raffadali, S. Cuffaro** che pone all'attenzione dell'Assemblea la necessità di porre fine alla diatriba, denotando l'inefficace attività del Direttivo che, in concreto, non ha determinato in ordine alla clausola risolutiva espressa, affermando che, trattandosi di una previsione contrattuale, il percorso avrebbe dovuto essere lineare e chiaro senza la necessità di una preventiva approvazione delle relative procedure presentate in Assemblea.

Chiede inoltre, in aderenza alla riforma forense (Decreto Bersani), di fare chiarezza anche in ordine alle modalità di determinazione del compenso al legale incaricato, avv. Mazzarella.

Fa presente, altresì, la problematica relativa ai criteri di esecuzione, da parte del Gestore,

degli interventi di manutenzione, realizzati sulle reti in assenza di preventiva comunicazione agli Uffici comunali.

E ancora, relativamente al censimento pozzi nell'Ambito, deliberate in Assemblea in seguito all'approvazione dell'O.d.G., critica la mancata definizione delle relative istruttorie avviate, che avrebbe dovuto trovare attuazione entro dicembre scorso.

Per quanto sopra manifestato, dissentendo in ordine alle modalità elettive per l'individuazione del nuovo presidente, propone la figura di un professionista che assuma l'impegno di proseguire nel contenzioso avviato nei confronti del Gestore.

Interviene **il Sindaco di Sambuca di Sicilia, L. Ciaccio** che, pur condividendo parte delle inefficienze rappresentate, smentisce le preoccupazioni del Sindaco Cuffaro affermando che l'Assemblea e il Direttivo hanno compiuto un percorso autorevole e responsabile.

Rappresenta la necessità di riorganizzare le attività d'Assemblea e di procedere alla nomina della figura di Presidente proponendo il Sindaco di Sciacca.

Il Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini, C. Panepinto, afferma che in passato è stato compiuto *"un peccato originale"*, nella considerazione che dovrà essere affrontata la realtà legata al problema dell'inadempienza da parte di alcuni Comuni non consegnatari, "*clausola accampata dal Gestore per essere divisi a metà. L'entità delle tariffe è valida al 50% poiché metà dei Sindaci non ha consegnato"*.

Il Sindaco del Comune di Montevago, M. La Rocca, richiama l'Assemblea ad attenersi all'O.d.G. stabilito, invitando i Sindaci a ricondurre i lavori alla rielezione e composizione degli Organi.

Afferma che la questione sollevata dal Sindaco Panepinto non può essere dibattuta nell'odierna seduta. *"...la diatriba tra Comuni consegnatari e non consegnatari deve essere superata per uscirne tutti gratificati..."*.

(Alle ore 17,15 interviene il Sindaco di Porto Empedocle, I. Carmina)
Comuni rappresentati n.35/43 - quota di partecipazione 58/69

Tuttavia, **il Sindaco la Rocca** chiede al Direttivo di far conoscere all'Assemblea l'importo del compenso pattuito e riconosciuto al legale, avv. Mazzarella, dato che il dato interessa le casse dell'ATI.

In seguito, osserva che l'elezione del Presidente non può essere rinviata e, sia in ordine alla mozione Cuffaro che alla mozione elettiva, fa presente che tutti i Sindaci, parti in causa, sono chiamati ad un senso di responsabilità.

Rivolge al Direttivo l'invito a far registrare e trascrivere gli interventi dei Sindaci chiedendo di provvedere alla pubblicazione sul sito web delle verbalizzazioni redatte dall'Ufficio, al fine di garantire trasparenza e legittimazione ai lavori di Assemblea.

Interviene **il Vice Presidente, E. Messana**, il quale rappresenta che per il parere legale è stato pattuito un compenso di € 6.000,00 affermando che, con lo stesso costo, acquisite le necessarie argomentazioni, il legale ha provveduto a redigere l'Atto di diffida e messa in mora.

Per l'eventuale contenzioso da instaurarsi a seguito analisi e valutazione dell'Atto responsivo, osserva, sarà necessaria un'ulteriore deliberazione.

Ritiene, inoltre, di non condividere l'eventuale scelta di un professionista esterno reputando fondamentale che l'ATI sia presieduta da un Sindaco, interno all'Organismo, poiché dotato della necessaria sensibilità politica.

Fa presente che, data l'imminente individuazione del nuovo direttore e con l'attiva collaborazione da parte dei Sindaci invitati a segnalare disservizi e inefficienze, l'ATI potrà consegnare l'esigenza di controllo, verifica e puntualità.

Nel raccogliere preoccupazione nell'intervento del Sindaco Cuffaro, fa presente che nulla è da disapprovare nelle attività poste in essere dal Direttivo che ha operato in maniera democratica e trasparente per le evidenti necessità di restituire forza al popolo.

Il Direttivo, continua, ha portato la provincia ad iniziare un procedimento che potrà portare alla risoluzione perché, per il "principio di continuità amministrativo", la gestione dell'attuale servizio dovrà ancora avere seguito.

Il Sindaco del Comune di Naro, C. Cremona, affermando di non condividere l'intervento del Sindaco Panepinto, rileva la necessità di un preliminare e proficuo confronto prima di procedere all'elezione del Presidente.

Condivide la proposta del Vice Presidente sull'opportunità di individuare un politico dotato della necessaria sensibilità che rispetti la volontà dell'Assemblea dei Sindaci.

Alle ore 17,30 entra il Sindaco di Villafranca Sicula, D. Balsamo
Comuni rappresentati n. 36/43 - quota di partecipazione 59/69

Il Sindaco di Santo Stefano Quisquina, F. Cacciatore, critica le discussioni

circostanziate in ordine ai Comuni consegnatari e non consegnatari ritenendole abbondantemente superate e riportate senza alcuna motivazione.
Evidenziando che dalle fonti insistenti sul territorio comunale vengono veicolati al Gestore circa 600 l. di acqua, non ritiene utili le suddette argomentazioni.
Condividendo la proposta del Sindaco Ciaccio, propone di individuare un Sindaco che assumendo le relative funzioni abbia credibilità politica e capacità di assicurare serenità dal punto di vista amministrativo e politico, al fine di condurre l'ATI alla risoluzione del rapporto contrattuale nella considerazione che, il servizio svolto dal Gestore, risulta inefficace, inefficiente ed antieconomico".

Alle ore 17,45 entra il Vice Sindaco di Caltabellotta, V. Marsala
Comuni rappresentati n. 37/43 - quota di partecipazione 60/69

Il Sindaco del Comune di Casteltermini, G. Nicastro, rimarcando sull'effettivo dualismo esistente tra Comuni consegnatari e non consegnatari a causa dell'esorbitante costo del servizio reso dal Gestore, condivide l'opinione del Sindaco del Comune di Naro nel rilevare l'opportunità di un preliminare incontro tra i Sindaci per raggiungere un accordo finalizzato all'individuazione di un candidato presidente.
Manifesta di condividere l'elezione di un candidato Sindaco in grado di dare risposte ai cittadini al fine di abbassare il costo della tariffa.
Inoltre, rappresenta l'opportunità di far eseguire al Gestore un'adeguata manutenzione sulle reti di tutti i Comuni dell'Ambito al fine di efficientare il servizio, facendo presente la necessità di redigere un protocollo tra ATI e Gestore per gli interventi che lo stesso dovrà eseguire.
In ultimo, concorda nell'opportunità di procedere nel contenzioso avviato nei confronti del Gestore.

Il Vice Presidente, E. Messana dà inizio alla votazione per appello nominale.
Il Sindaco del Comune di Favara, A. Alba, provvede a chiamare i Sindaci votanti per l'espressione di voto.
Le operazioni di spoglio elettorale consegnano il seguente risultato:
Votanti, n.37 Sindaci
Voti di preferenza, n. 31 al Sindaco del Comune di Sciacca, F. Valenti
Voti di preferenza, n. 4 al Sindaco del Comune di Raffadali, S. Cuffaro

Voto n. 1 (Orlando)

Voto nullo n.1

Il Vice Presidente, E. Messana, proclama il nuovo Presidente dell'ATI di Agrigento nella persona del Sindaco di Sciacca, Francesca Valenti.

Il Presidente F. Valenti, nel ringraziare l'Assemblea per la fiducia accordata, rappresenta nell'espressione "acqua bene essenziale" l'intendimento comune di rendere efficiente il servizio, nel rispetto delle prerogative riconosciute dalla legge e, ciascun Comune, nelle prerogative dell'ATI.

Asserendo che il percorso è stato già tracciato, manifesta la volontà di continuare ed impegnarsi nella missione, a valere per la tutela dei cittadini e, confidando sulla collaborazione dei Sindaci, a condurre un'amministrazione trasparente.

Pertanto, **il Presidente, F. Valenti,** introduce **il punto 3 posto all'O.d.G.: "Surroga componente Consiglio Direttivo".**

Considerato che nell'ultima seduta del 27 aprile u.s. l'Assemblea ha preso atto delle dimissioni volontarie del Sindaco del Comune di Villafranca Sicula, D. Balsamo (nota prot. ATI n. 1462 del 09.04.2018), **il Presidente** trasferisce all'Assemblea la potestà di deliberare in merito alla sua surroga in seno al Direttivo e, dichiarando aperto il dibattito, invita i presenti a manifestare un voto palese, nominale e ponderato sulla base delle quote di rappresentanza comunale.

Le candidature proposte sono: **Sindaco Cinà, Sindaco S. Castellino, Sindaco G. Galanti.**

Il Sindaco di Campobello di Licata, G. Picone, propone lo scrutinio segreto.

Il Presidente, F. Valenti, rammenta che lo Statuto non prevede lo scrutinio segreto.

Il Sindaco di Porto Empedocle, I. Carmìna, ritiene che i 17 Comuni non consegnatari debbano avere il diritto di essere adeguatamente rappresentati per operare come corpo unitario nell'interesse comune di diminuire il costo dell'acqua e rendere efficiente il servizio.

Il Sindaco del Comune di Ravanusa, C. D'Angelo, chiede di mettere ai voti la proposta di rinviare la seduta.

Il Sindaco di Sambuca di Sicilia, I. Ciaccio, propone di seguire i criteri già adottati per l'elezione del Sindaco dimissionario uscente, facendo presente che i Comuni possono essere rappresentati sia per l'area montana che per l'area Belìce.

Alle ore 18.30 si allontana il Sindaco del Comune di Campobello di Licata, G. Picone

Interviene il Sindaco del Comune di Menfi, M. Mauceri, che invita l'Assemblea a superare la diatriba tra i Comuni consegnatari e autogestiti, poiché il problema investe tutti i Comuni in uguale misura.

Non ritiene opportuno rinviare i lavori per mancanza di condizioni.

Il Vice Presidente, E. Messana, propone due distinte votazioni per l'evidente opportunità che il CD sia legittimato e rappresentativo, rappresentando che la forma di votazione dovrà essere palese.

I Sindaci candidati sono: il Sindaco M. Cinà, il Sindaco G. Galanti, il Sindaco S. Castellino, Il Sindaco L. Ciaccio ed il Sindaco C. Perricone.

Il Presidente, F. Valenti, considerata la non chiara volontà assembleare, alle ore 18.40 sospende i lavori.

Alle ore 18.50, alla ripresa dei lavori **il Presidente, F. Valenti**, invita l'Assemblea a indicare un nominativo tra i candidati dei Comuni non consegnatari.

Il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro, S. Castellino comunica, a nome dei Comuni non consegnatari, di aver determinato la candidatura del Sindaco M. Cinà.

Ma non esiste ancora una chiara volontà tra i Comuni consegnatari.

Nella considerazione che lo Statuto non regola i criteri, **il Sindaco di Porto Empedocle, I. Carmìna,** propone di individuare le modalità di elezione.

Il Sindaco di Ravanusa, C. D'Angelo, propone di scegliere il criterio di votare un solo nominativo, "voto secco".

Il Presidente, F. Valenti, constatata ancora l'incertezza dell'Assemblea ad esprimersi in ordine alle candidature proposte, propone il rinvio dell'odierna seduta.

L'Assemblea dei Rappresentanti, all'unanimità, condivide il rinvio.

Pertanto, **il Presidente,** alle ore 19.00, dichiara chiusa la seduta odierna e rinvia i lavori a data da destinarsi.

La verbalizzante

d.ssa M. C. Madonia

Il Presidente

Avv. F. Valenti